Africano



EDITO DALLA BRIGATA D'ASSALTO GARIBALDI TRIESTE"

NUMERO UNICO

REDATTO IN ZONA D'OPERAZIONI

6

Noted that there are an area and the total and the control that ours the control total and the control tota

25 luglio 1944

## IL GIUBILO, POPOLARE

Presentiamo in occasione di questa ricorrenza, che ricorda un gior no di giubilo del popolo italiano, ed ha segnato per esso una svolta il cui corso ancora viviano, una serie di articoletti tolti da più gran numero pervenuti alla redazione, e che per ragioni tecniche non possono essere tutti pubblicati, che possono rappresentare la collaborazione dei vari elementi politici e sociali che compongono la nostra Brigata. La lotta oggi è tutto il popolo contro l'invasore, che calpesta la nostra terra e nella nostra formazione partigiana tut to il popolo e rappresentato nelle sue varie categorie sociali e nelle diverse espressioni del pensiero po litico, e quindi cio che di più genuino e spontaneo offre il nostro popolo. LA REDAZIONE.

25 LUGLIO 1943; IL POPOLO ITALIANO DOPO 21 ANNI SCACCIA IL FASCISMO DAL POTERE

25 luglio 1943! Come al solito di mattina mi alzai di buon'ora per andare al mio onesto lavoro. Non appena arrivai sulla strada vi di un viavai di gente che si radunava ovunque e discorreva; il volto di questa gente era radioso e sorridente, l'espressione della gioia si poteva distinguere facilità. Cos'e successo? Il fascismo è caduto. Da vent'anni popolo italiano sentiva qualcosa che l'opprimeva, che lo legava, ma non poteva parlare; era costretto da quella masnada di briganti scisti a tacere. Ma fino a un certo punto; basta, è giunta l'ora! Ed ecco che il popolo italiano, il

vero popolo italiano, si scaglia contro questi che tutti impauriti cercano scampo ovunque, la camicia nera non si vede, nessuno più ap partiene a questa ganga, qualche singolo conocciuto fa resistenza, ma viene subito ridotto all'impotenza. Questi briganti fascisti, armati di bastone, che per vent'an ni hanno dissanguato il popolo ita liano, in questo giorno videro reazione e così la punizione che si meritavano. Non tutti però ritiravano da questo infelice mestiere; dopo l'arcistizio dell'otto settembre con le Potenze alleate, i tedeschi invasero l'Italia e così protetti da questi ritornarono all'opera. Gievani d'Italia, l'o ra della liberazione della nostra Patria e vicina; accorrote file della gioventù italiana, sione a coloro che combattono per la cacciata dei tedeschi e lo ster minio del malfattori fascisti.

ROMANO (democratico)

Fine dell'imperialismo fascista del suo capo Mussolini, l' uomo cae sin dall'inizio del potero, ha proparato la Nazione per la guerra e l'oppressione d'altri popoli. Ma queste mire imperialistiche non poterono essere sopportate dagl'italiani che, vistisi trascinati in una guerra dove migliaia di uomini cadevano per una causa non giusta, posero fine il 25 luglio 1943 all'infausto regime. Mai come in quel giorno si videro nelle masse operaie e contadine manifestazioni di giubilo.

NELLO (comunista)

Bi trovavo in un rifugio, sotto

un bombardamento, quendo giunse la notizia da tanti anni attesa e sperata. Un turbinìo di pensieri magnifici mi si affacciò nel cervello, e mi fece scordare le bembe e la naturale paura del momento: avevamo ormai acquistato la libertà tanto agognata. E la libertà invero è la cosa più eccelsa a cui può aspirare l'essere umano.

UCCIO (democratico liber)

Un anno fa alcuni uomini doce democratico liberali, con mano abilo e sicura rovesciavano, dopo vonti anni di sacrifici, lotto, prigio nie cd esilio per il popelo italiano, la schiavitù del governo fascista fu appresa con giola indescrivibile dal popolo italiano, ridestando in esso tutte le idee che il fascismo aveva per ventianni e più seffocate nel suo cuere. Non esagere se dice che il gierno più bello della mia vita fu quello della liberazione dalla schiavitù fascista.

PALMA (monarchico) sottufficialo doi CC. RR.

+ + + +

Siamo al 26 luglio 1943; sono circa le 3,30 e nel la cella tutti dormono. Un sommesso ticchettìo sul muro però è bastato a destarci tutti. Ci domandiamo: "A quest'ora di notte, che notizie ci darà mai la cella 140?" Il richiamo si rifà sentire. Uno dà il segnale convenu to di risposta: siamo pronti ad ascoltare. Il telegrafo dei carcera ti comincia a trasmettere. Toc.... toc... toc... mussolini ha dato le dimissioni. Alt. "Forse non appiene capito bene; ripetete!" Toc...toc.. toc... La carogna del fascismo è

stata sepolta ed ora non puzza più momento la commozione mi fa trema-TAC...tac...La prima sensazione è stata di stupore, poi di gioia e poi .....e poi....non so più esprimere con la penna la meravigliosa sensazione di quel momento perche ancor oggi, ad un an ' no di distanza, pensando a quel

re la mano ed un nodo alla gola mi chiude quasi il respito.

STELIO

(operaio, ex detenuto per ragioni politicho.)

## 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

## FATTI DELLA GIORNATA

25 luglio, chi lo dimonticherà mai? All'alba di questo giorno un viavai di uomini che fine al gior no prima erano seri e pensierosi, sono diventati gioviali ed allegri parlando e raccontando tante cosco belle che non avevo mai sentite. E per la prima volta mio padre mi ha detto tra il scrio ed il bonario : "Sei uno stupidone; sei cresciute in un modo tale che quasi quasi ero pentito d'averti dato alla luce mi sei sembrato lungo tutti quosti vent'anni un uome senza cervello."

Poi lui ha spiogato o raccontato. A me è parso di svegliarmi allora da un lungo sogno o por la prima volta in vita mia mi è parso di respirare un'aria nuova e pura. Il sipario è calato davanti ai mici occhi e ho visto. E oggi io ragiono con il mio corvollo, non più como una volta.

LUCIANO (comunista)

25 luglio 1943, ore 20, ni troyavo a Pola nella mia camerata del Battagliono S. Marco, Ero appena rientrato dalla mia ultima licenza ed ero molto stanco a causa del viaggio che avevo fatto da Roma a Pola ed in più quasi tutto in piedi. Mentre ero intento a prepararmi la branda entra nella camerata

il sergente di giornata dicendo: "Ragazzi, sapete le bella novisia?" Noi tutti si aspettava con ansia la sua dichiarazione ed infatti dopo un po', facendoci radunare intornoa lui ci dice: "Davvero non sapote niente? Beh, allora ve lo dice io! Il capo del governo ha dato le dimissioni." Io non credevo alle sue parole per la gioia e allora tutti ci siamo mossi a cantare ed a urlare, ma c'era qual cuno che se ne sta va in un angolo muto o sidenzioso.

A questi, si capisco, la notizia dolla caduta del capo del governo dispiaceva. Dico la verità, dopo questa notizia la mia stanchezza era sparita.

> MARCO (liberale)

Io sottoscritto operaio comunista, il 25 luglio alla caduta dol fascismo mi trovavo nel C.R.D.A. o mi divertivo a rompere i quadri del capo del defunto regime.

GUIDO (comunista)

The satisfication il 25 luglio mi trovavo nel cantiere di Monfalcons e mi divertito a dar botte ai fasci sti.

BRUNO (comunista)

vavo al lavoro quando da una bocca all'altra arrivai a sentire che il fascismo era crollato. Per me fu l'ora più bella, e subito feci fosta, e mi riuscì molto divertente strappare tutte le carto. I andai con gli amigla rompere tutti i quadri e le scritte su ogni angolo MARTO (comunisti)

+ + + +

Era gia da tanto tempo che non passavo una bella festa, ma ringra zio i signori fascisti che mi hanno fatto soddisfare, dando loro buoni pugni.

LIVIO (comunista)

+ + + +

Non avevo mai conosciuto libertàs Sono nato sotto il tallone fascista. Nella mia officina gli operai orano allegri, loro che un tempo avevano provato la libertà. Io appresi appie no il significato di questa perela soltanto quando raggiunsi sui monti i compagni che da molti mesi ed anni lottavano per raggiungerla.

UN GIOVANE.

Con la caduta del fascismo, ho avuto l'impressione, che nel mondo era ces sata per sempre la visione babelica del dispotismo e della barbarie.

UN EX VIGIDE DEL FUOCO ( domocratico)

23883333333388888888

## SENTIMENTI E GIUDIZI

Il secolo, che Mussolini preten deva far vivere del suo nome, ha affidato a questo grande giorno la superba ambasciata di annunciare a gli uomini che la luce del progres so umano non si è sponta.

SANDRO (comunista)
(ex carcerato politico)
+ + + + +

La caduta del fascismo ha dato alla nostra Patria attualmente in armi un nuovo volto; ha dato uno scopo alla guerra, e una nuova for te volontà di combattere a tutti i bueni italiani che sempre hanno vi ste la cricca fascista come la negatrice di ogni diritto di libertà e di giustizia.

UN OPERAIO (liborale)

Cado una tirannia, un regime

va c rialza il capo verso nuove me te e nuovi destini. Ogni uomo libo ro schiude il suo pensiero agli al tri e deciso prende una via senza il terrore delle spio fasciste, via che è quella di ridaro al popolo i tsliano i suoi diritti, ridargli u na vita sana e laboriosa come gli italiani hanno sempre voluta.

GALENO (Studento democrata)

25 luglio 1943; giorno d'immensa gioia per il mio cuore d'italia
no, data momorabile che segna il
risveglio da un letargo negatore di
tutte le aspirazioni naturali dell'uomo: il fascismo. Data memorabi
le in cui noi italiani abbiamo ritrovato noi stessi, essia, abbiamo
cessato di essere folla per ridi -

ventare popolo. Oggi, primo anniver sario di una schiavità che scompare e di una libertà che risorge, sono orgoglioso di trovarmi nelle file partigiane che rappresentamo le cel lule sane di tutte le classi sociali del nostro popolo, e di dare il mio modesto contributo per la causa nazionale.

RAUL (studente democratico).

+ + + +

Tutto il fanatismo è crollato e con coso e scomparsa la sfrontata e volgare ambizione dei gerarchi fascisti. Il popolo italiano, al quale per più di un ventennio era stata nogata la libertà di pensiero, ha tratto un respire di sollievo indicante imperitura indipendensa.

NINO (liberale)

La storia noterà la data del 25 luglio come una data delle più determinanti per lo sviluppo sociale e politico del popolo italiano. Con la caduta del fascismo un nuovo risorgimo'nto spirituale è venuto a scuotere gli animi degl'italiani e certamente esso darà nel futuro tut tà i frutti che per troppo tempo so no stati soltanto una vana chimera.

VITO (studente dem. liberale)

+ + + +

Con grando soddisfazione appresi il 25 luglio, le dimissioni di Mussolini e con tali dimissioni anche la caduta del fascismo da cui noi impiegati siamo stati per molti anni sfruttati sia moralmente she finanziariamente.

GINO (statale comunista)

+ + + +

Le caduta del fascismo ha dato a

me il medesimo sense di gicia che il reggio di sole dà al navigante dopo melti giorni di burrasca, cioè, certezza di arrivare in por to. Nostre il compito di dare alla Patria libertà o benessere.

UN GIOVANE OPERAIO (nazional.)

+ + + +

Sono in zona d'operazioni. Mi si dice che il fascismo è crollato. Il mio cuore si riempie di gio ia, penso a tanti carcerati politici liberati, tanti mici amici fi nalmente liberi. Come in una visio ne vedo le pesanti porte delle pri gioni aprirsi con il classico miaglio: ecco la libertà!

PICCIOLA (comunista)

+ + + +

Mi trovo in una batteria antiaerea della R.Marina a Pola, ricordo che un giorno che da venti
anni aspettavo, il giorno che poneva fine a tanti anni di sofferenze ad un regime così crudele e alle malegatte del suo capo, Mussolini, era finalmente giunto. Fu u
na gran giornata di gioia per me.

Ora mi trovo nelle file dei pa trioti nella Brigata d'Assalto Ga ribaldi"Trieste" e qui io ed i compagni combattiamo per la liber tà della Nazione per cacciare il tedesco e sterminare i fascisti.

CUCCIOLO (comunista).

Dacche il fascismo se ne andò, tutto parve rinnevarsi:popolo, ar te, stampa, vita. E tutto beneficare di un sole più fulgido.

E (comunista cattolico)

· 字**^**字**^**字^字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>字<sup>^</sup>

Tipugr. Brigata "Triesto"